

SAN ROCCO

16 agosto - memoria facoltativa



Nacque a Montpellier in Linguadoca (Francia), nella seconda metà del secolo XIV. Fu pellegrino in Italia, dove si fermò in varie città a curare gli appestati, ottenendo, come si narra, anche miracoli, fra cui la sua stessa guarigione. Il suo culto ebbe straordinaria diffusione in Francia e in Italia dal secolo XV in poi; veniva invocato specialmente contro la peste, contro le malattie del bestiame e nelle catastrofi naturali. Anche nella diocesi di Lucca ha avuto ed ha grande venerazione.

ANTIFONA D'INGRESSO

Mt 25, 34.36.40

«Venite, benedetti del Padre mio», dice il Signore;
«ero malato e mi avete visitato.

In verità vi dico:

ogni volta che avete fatto queste cose
a uno di questi miei fratelli più piccoli,
l'avete fatto a me».

COLLETTA

O Dio, che nell'amore verso te e i fratelli
hai compendiato i tuoi comandamenti,
fa' che ad imitazione di san Rocco
dedichiamo la nostra vita a servizio del prossimo,
per essere da te benedetti nel regno dei cieli.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

LETTURE DELLA FERIA

Oppure:

Dal Comune dei santi [per gli operatori di misericordia], specialmente:

PRIMA LETTURA

Tb 12, 6-13

Buona cosa è la preghiera unita, al digiuno e all'elemosina.

Dal libro di Tobia

In quei giorni, prima di congedarsi, l'angelo disse in segreto a Tobia e alla sua famiglia: «Benedite il Dio del cielo e lodatelo davanti a tutti i viventi, perché egli ha usato con voi la sua misericordia.

È bene tenere nascosto il segreto del re, ma è degno di lode rivelare e proclamare le opere di Dio.

Buona cosa è la preghiera unita al digiuno, e assai meglio è fare l'elemosina che accumulare tesori; l'elemosina infatti libera dalla morte, purifica dai peccati e fa trovare la misericordia e la vita eterna.

Quelli che commettono il peccato e l'iniquità sono nemici della loro stessa vita.

Ora dunque vi manifesto la verità e non vi terrò più nascosto questo mistero.

Quando tu pregavi piangendo e seppellivi i morti, quando lasciavi il tuo pranzo e di giorno tenevi nascosti i morti nella tua casa per seppellirli di notte, io presentai le tue preghiere al Signore.

E proprio perché tu eri gradito a Dio, fu necessario che la tentazione ti mettesse alla prova».

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 33

R/ Benedetto il Signore, fonte della vita.

Benedirò il Signore in ogni tempo,
sulla mia bocca sempre la sua lode.

Io mi glorio nel Signore,

ascoltino gli umili e si rallegrino.

R/

Celebrate con me il Signore,
esaltiamo insieme il suo nome.

Ho cercato il Signore e mi ha risposto

e da ogni timore mi ha liberato.

R/

Guardate a lui e sarete raggianti,
non saranno confusi i vostri volti.

Questo povero grida e il Signore lo ascolta,

lo libera da tutte le sue angosce.

R/

L'angelo del Signore si accampa
attorno a quelli che lo temono e li salva.

Gustate e vedete quanto è buono il Signore;

>>>

beato l'uomo che in lui si rifugia. **R/**

Temete il Signore, suoi santi,
nulla manca a coloro che lo temono.
I ricchi impoveriscono e hanno fame,
ma chi cerca il Signore
non manca di nulla. **R/**

Oppure (SECONDA LETTURA dove si celebra come solennità): 1Gv 3, 14-18
Noi dobbiamo dare la vita per i fratelli

Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo

Carissimi, noi sappiamo che siamo passati dalla morte alla vita, perché amiamo i fratelli. Chi non ama rimane nella morte. Chiunque odia il proprio fratello è omicida, e voi sapete che nessun omicida possiede in se stesso la vita eterna.

Da questo abbiamo conosciuto l'amore: Cristo ha dato la sua vita per noi; quindi anche noi dobbiamo dare la vita per i fratelli. Ma se uno ha ricchezze di questo mondo e vedendo il suo fratello in necessità gli chiude il proprio cuore, come dimora in lui l'amore di Dio?

Figlioli, non amiamo a parole né con la lingua, ma coi fatti e nella verità.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Cfr Gv 13, 34

R/ Alleluia, alleluia.

Vi dò un comandamento nuovo, dice il Signore:
che vi amiate a vicenda, come io ho amato voi.

R/ Alleluia.

VANGELO

Lc 6, 27-38

Siate misericordiosi, come è misericordioso il Padre vostro.

✠ Dal vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «A voi che ascoltate, io dico: Amate i vostri nemici, fate del bene a coloro che vi odiano, benedite coloro che vi maledicono, pregate per coloro che vi maltrattano. A chi ti percuote sulla guancia, porgi anche l'altra; a chi ti leva il mantello, non rifiutare la tunica. Da' a chiunque ti chiede; e a chi prende del tuo non richiederlo. Ciò che volete gli uomini facciano a voi, anche voi fatelo a loro.

Se amate quelli che vi amano, che merito ne avrete? Anche i peccatori fanno lo stesso. E se fate del bene a coloro che vi fanno del bene, che merito ne avrete? Anche i peccatori fanno lo stesso. E se prestate a coloro da cui sperate ricevere, che merito ne avrete? Anche i peccatori concedono prestiti ai peccatori per riceverne altrettanto.

Amate invece i vostri nemici, fate del bene e prestate senza sperarne nulla, e il vostro premio sarà grande e sarete figli dell'Altissimo; perché egli è benevolo verso

gli ingrati e i malvagi.

Siate misericordiosi, come è misericordioso il Padre vostro. Non giudicate e non sarete giudicati; non condannate e non sarete condannati; perdonate e vi sarà perdonato; date e vi sarà dato; una buona misura, pigiata, scossa e traboccante vi sarà versata nel grembo, perché con la misura con cui misurate, sarà misurato a voi il cambio».

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Accogli i nostri doni, o Padre,
in questo memoriale dell'infinito amore del tuo Figlio,
e per l'intercessione dei tuoi santi,
confermaci nella generosa dedizione
a te e ai fratelli.

Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Gv 15, 13

Non c'è amore più grande di questo:
dare la vita per i propri amici,
dice il Signore.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che ci hai fatto gustare la dolcezza del pane della vita,
concedi a noi tuoi fedeli, sull'esempio di san Rocco,
di progredire nella via della carità
per possedere l'eredità eterna.

Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.